

Intervista del Ministro Padoan al TG3 - 16/04/2015

Da studio: l'Italia è un paese dalle opportunità crescenti, così il Ministro dell'Economia Padoan in visita negli Stati Uniti. A New York l'incontro con gli investitori, riforma del lavoro ed investimenti esteri i temi in agenda.

Servizio di Luca Patrignani

È ottimista il Ministro dell'Economia appena arrivato a New York per le riunioni del Fondo Monetario Internazionale. Scommette Padoan sulle prospettive di crescita del nostro paese.

Padoan: “Abbiamo delle stime simili a quelle del Fondo Monetario, simili a quelle della Commissione. Ci aspettiamo però che possano migliorare tutte quante verso l'alto. ”

C'è però un fattore di preoccupazione espresso nei giorni scorsi sia dal Fondo Monetario sia dalla Commissione europea. Si tratta del nostro enorme debito pubblico, non è stato ridotto come ci si aspettava anzi è salito ancora negli ultimi mesi fino a toccare nuovi record. Padoan ribatte così.

Padoan: “Quest' anno il debito si stabilizza, dall'anno prossimo comincia a scendere, quindi l'economia italiana non solo cresce ma è anche stabile finanziariamente. ”

Gli investitori internazionali continuano a guardare con fiducia al nostro paese assicura il Ministro dell'Economia, anche se, ammette, si aspettano che le riforme siano concretizzate in fretta e inizino dunque a dare i frutti. Frutti come quelli che, secondo l'associazione dei piccoli imprenditori Cna, sta iniziando a dare il jobs act. Secondo i dati dell'associazione degli artigiani, infatti, nelle aziende di piccole dimensioni a marzo le assunzioni sarebbero aumentate di oltre l'8% rispetto allo stesso mese di un anno fa, con un incremento in particolare del nuovo contratto a tempo indeterminato, più 54,6%. A marzo dunque considerando solo le piccole imprese sarebbero stati creati circa 500 nuovi posti di lavoro.